

La geometria definisce la manifestazione del numero nello Spazio: l'uno viene rappresentato con il cerchio, poiché questo rappresenta, per la sua mancanza di distinzione e divisione, l'unità e la totalità. Il tre è strettamente legato al triangolo, il quattro trae il suo valore qualitativo dal quadrato, il cinque è espresso dal pentagono, la cui forma stellata simboleggia l'uomo che ha trasceso la sua natura inferiore.

La geometria è presente ovunque nell'Universo; dalla spirale logaritmica del Nautilus, all'esagono delle cellette dell'alveare, dalla stella a sei punte del cristallo di neve, alla geometria del sistema solare. La crescita spiraliforme, o più precisamente a elica di fusti rampicanti di molti boccioli, seguono l'applicazione di formule matematiche.

Qualunque tipo di forma si consideri, si incontra sempre la medesima regola: l'armonico entrare in rapporto con lo spazio circostante, e il contemporaneo inserimento in esso. Questo perché l'ideazione divina passa dall'astratto al concreto o forma visibile, così la parte esterna è senza forma se separata dall'energia interiore. La vera forma o forza-veicolo, energizza e mantiene in coesione ciò che è esterno. Occorre osservare le forme non solo prendendone atto, bensì organizzandole mentalmente, secondo la concezione dinamica. Così si prende coscienza dei comportamenti della forma, si rileva come una legge unitaria li regoli. Si trova ad esempio, un nesso fra la formazione delle piante e i rapporti di movimento dei pianeti, dai rapporti reciproci di tali movimenti e dalle regole che li dominano, si possono elaborare rapporti e concatenazioni o corrispondenze delle immagini dal regno vegetale, con la crescita e la formazione delle piante superiori. Si trova un significativo riferimento di collegamento, con la sfera cosmica nella forma delle angiosperme, che vuol dire calice. Esempio molte piante rispecchiano fedelmente l'immagine del movimento del sole – mercurio, nel rapporto spaziale delle foglie col germoglio. È interessante notare come, mentre si progredisce nell'evoluzione, le forme usate per impartire la verità diventano sempre più semplici, mentre il significato diventa sempre più ampio e inclusivo, risultando quindi sempre più complesso all'analisi. Si ricorre ai simboli, il piano cosmico è compreso grazie alla presentazione di forme geometriche all'occhio interiore dell'aspirante. Emergeranno sorprendenti schemi simbolici e forme lineari, che riveleranno la geometria dell'individuo, poiché si scoprirà che ogni linea di energia opera in rapporto a un'altra, le tendenze delle energie della vita appariranno con evidenza.

Tornando alla geometria del triangolo, è esso, la forma geometrica fondamentale di qualsiasi creazione e deve essere vista inerente al tessuto stesso della manifestazione, sia essa un sistema solare, la ronda dello zodiaco, un ternario cosmico o quel minuscolo riflesso della triplice unità divina chiamata Uomo. Allorché questi è ancora parzialmente manifesto, il triangolo che lo simboleggia è composto dei due occhi e dal terzo occhio. La scienza dei triangoli è la base di tutta l'Astrologia, dei pianeti, corrispondenza dei sette centri dell'uomo.